



Milano e la lezione del giorno dopo: l'Esercito c'è, ora serve la Riserva strategica

Pubblicato il 25/10/2026

In un'epoca segnata da continue emergenze e da un quadro geopolitico in costante evoluzione, l'Italia si trova ancora una volta a fare i conti con la propria resilienza. Lo dimostra il quotidiano impegno sul territorio: **Milano ne è l'esempio plastico, all'indomani dell'ennesima emergenza superata** proprio grazie alla presenza pronta e rassicurante delle nostre unità sul campo.

In questo contesto si inserisce con forza la proposta del Ministro della Difesa **Guido Crosetto**, mirata all'**istituzione di una riserva volontaria e operativa** pronta a supportare il Paese nei **momenti di difficoltà e crisi sia interna sia esterna**.

Un disegno di legge cruciale all'esame della Commissione

Il progetto ha intrapreso un passaggio parlamentare fondamentale: l'**ordine del giorno della senatrice Cinzia Pellegrino al disegno di legge sulla Difesa**, attualmente all'esame nella **Commissione Esteri e Difesa del Senato**, impegna formalmente il Governo a definire **criteri**

di reclutamento, stato giuridico e addestramento periodico.

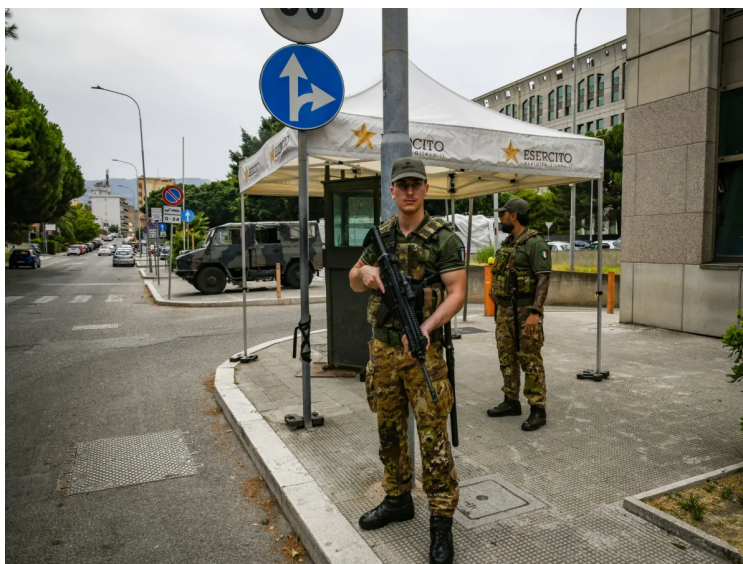
L'obiettivo è la creazione di una **riserva ausiliaria e operativa prontamente impiegabile** che possa arrivare fino a **40.000 uomini e donne a regime**. Questa misura – destinata ad attingere sia a **militari in congedo** sia a **civili con competenze strategiche** – rappresenta la risposta concreta e lungimirante alle richieste dei vertici militari, garantendo alla Difesa una **forza flessibile e preparata nelle situazioni di crisi sistemica o di emergenza**.



Una storia di dedizione: dai Vespri Siciliani ai teatri internazionali

L'Esercito Italiano ha dimostrato sul campo e in più occasioni **la straordinaria capacità di fare quello che gli altri non possono o non vogliono fare**. Dalla storica e complessa operazione "**Vespri Siciliani**" fino ai teatri internazionali a elevatissimo rischio come la **Somalia**, il **Libano** e l'**Afghanistan**, la nostra Forza Armata ha agito costantemente guidata da un primario valore: **lo spirito di servizio alla Nazione**, qualcosa di purtroppo sconosciuto e ignoto per molti.

Oggi **l'Esercito Italiano è l'essenza stessa di questo valore**: ovunque e per qualsiasi ragione, esso costituisce **l'ultima risorsa a cui affidare la salvezza e la tenuta della Nazione**. Per questo motivo è quantomai **giusto e doveroso che l'Esercito possa contare su una componente del suo popolo volenteroso**, pronta ad affiancarlo nei momenti di massima necessità.



Oltre gli uomini: tecnologia, infrastrutture e vent'anni di sacrifici

È fondamentale comprendere che la Difesa moderna **non è fatta soltanto di uomini e forza di volontà**, ma richiede **soprattutto tecnologia avanzata, infrastrutture moderne e formazione continua**, elementi oggi **indispensabili più che mai** rispetto a tutte le altre compagini dello Stato.

- **Il divario con le altre compagini:** Molti altri settori e istituzioni, grazie a **favorevoli fattori interni ed esterni e a determinate circostanze storiche**, sono riusciti nel tempo a **mantenere il passo dell'ammodernamento**.
- **Vent'anni di sacrifici e tagli:** L'Esercito, al contrario, si è **sacrificato in silenzio per oltre 20 anni**, affrontando **pesanti tagli di bilancio diretti e auto-consumando le esigue risorse a disposizione** pur di garantire la sicurezza della collettività.
- **Il valore della riforma:** La visione del Ministro Crosetto e il disegno di legge all'esame della Commissione puntano proprio a invertire questa rotta, affiancando al personale in servizio permanente **risorse umane formate, addestrate e dotate di tecnologie all'avanguardia**.

Conclusione

Riconoscere il valore dell'Esercito significa dotare lo Stato di strumenti strutturali, tecnologici e di personale adeguati. La creazione di una **riserva volontaria preparata, formata e integrata con il tessuto civile** rappresenta il miglior tributo a chi, in ogni momento di

difficoltà, **garantisce la continuità della Nazione e la salvaguardia dei suoi cittadini.**